



***PROBLEMATICHE
ENDOGENE ED ESOGENE
CHE POSSONO ALTERARE I RISULTATI
DI UN TRATTAMENTO ESTETICO***

A tutto il gruppo di Estetispa

CLAUDIO AIMONE

PREFAZIONE

L'utilizzo di tecnologie nei trattamenti estetici è ormai una abitudine consolidata in ambito estetico. Le apparecchiature hanno però, a volte, occupato totalmente la scena operativa, oscurando la figura professionale dell'estetista. Non esiste nessuna apparecchiatura che operi sul corpo umano, che possa prescindere da un bravo operatore che la manovri.

Una seconda importante analisi deve tenere conto che, dalla parte opposta del manipolo che invia le energie (luce, onde radio, campi elettrici o suono), c'è il corpo di un essere umano: LA CLIENTE.

Le clienti non sono tutte uguali, non hanno le stesse caratteristiche psico-somatiche e non hanno tutte il medesimo quadro benessere.

Di conseguenza l'operatore serio e professionale deve:

- 1) **Conoscere le energie che vengono generate dalla apparecchiatura**
- 2) **Conoscere le interazioni che queste energie hanno con i tessuti del corpo umano**
- 3) **Deve conoscere le modalità di impostazione dei parametri macchina**
- 4) **Deve essere in grado di fare una corretta valutazione preliminare della cliente (anamnesi)**
- 5) **Deve essere in grado di progettare un adeguato protocollo operativo**
- 6) **Deve gestire con precisione le schede tecniche dei trattamenti e la tracciabilità dei dati dei trattamenti effettuati alla clientela**
- 7) **Deve essere in grado di effettuare una corretta comunicazione alla clientela**

I presupposti sopra citati si raggiungono attraverso due strade:

la prima con una formazione specifica finalizzata a un continua crescita professionale.

La seconda attraverso un approccio Olistico ai trattamenti estetici effettuati con le apparecchiature.

Negli ultimi anni, molto spesso, si è fatto un uso a volte inappropriato del termine "Olistico". Molti denigratori hanno ritenuto questo termine l'antitesi della scienza. In realtà definire approccio olistico, la modalità con cui un professionista della medicina, della salute o del benessere, è il modo più esatto per indicare una valutazione globale della realtà che si sta affrontando.

Il vocabolo olistico è stato coniato negli anni venti da Jan Smut (intellettuale e filosofo), secondo cui le proprietà di un qualunque sistema (compreso quello umano) non sono date dalla somma di singoli elementi che lo compongono, ma è il sistema che influenza le singole parti. Con il passare degli anni questo assunto si è diffuso in parecchi campi di applicazione: la medicina, la filosofia, la pedagogia e perfino il marketing. Noi, in ambito estetico, ce ne impossessiamo; infatti, il tipico esempio di struttura olistica è l'organismo biologico.

Il termine olistico deriva dal greco OLOS, che significa totalità, intero. In medicina, la filosofia olistica, porta il medico ad orientarsi alla persona e non alla malattia, alla causa che ha generato una disfunzione e non al sintomo; alla totalità di valutazione di corpo, mente, alimentazione e ambiente di vita e non al singolo organo.

In ambito estetico noi prenderemo in considerazione l'intero organismo nella valutazione preliminare della cliente, non soffermandoci sulla singola ruga, sul cuscinetto di cellulite o sul pelo da estirpare. Nella valutazione iniziale della cliente ci porremo una serie di domande per inquadrare la situazione estetica :

Perché la mia cliente ha più rughe del normale rispetto alla sua età anagrafica?

Perché presenta una problematica di ritenzione eccessiva di liquidi?

Perché la quantità di peli non è paragonabile alla normale distribuzione pilifera di un soggetto femminile?

Una presenza di inestetismi più marcati sarà dovuta indubbiamente a squilibri del quadro benessere generale, carenze o eccessi di sostanze nel corpo, errori di alimentazione, stati di stress o ansia, stile di vita inappropriato. Più avanti, nel nostro percorso di lettura, vedremo anche come valutare e diagnosticare il reale quadro benessere del cliente, senza utilizzare analisi di natura medica a noi assolutamente vietate.

Applicheremo quindi l'approccio olistico anche nell'utilizzo delle apparecchiature ad uso estetico.

Il fatto che questi strumenti siano tecnologie evolute, apparentemente fredde e distaccate dal concetto ayurvedico, non ne preclude l'approccio olistico. Le energie emesse da questi apparati interagiscono con le cellule dei tessuti del corpo umano, stimolando effetti di riparazione o rigenerazione. Oltretutto, una più ampia e completa valutazione preliminare favorisce la progettazione del protocollo di lavoro, consentendo una più chiara informazione alla clientela, sia per quanto concerne i risultati ottenibili, sia per le tempistiche di durata del percorso estetico.

I risultati ottenibili nei trattamenti estetici non sono standardizzati per tutte le clienti; alcune otterranno buoni risultati in breve tempo, ad altre serviranno più sedute, alcune avranno difficoltà ad ottenere buoni risultati.

Eppure l'apparecchiatura utilizzata è la medesima, come pure l'operatrice che la manovra.

Ma allora cosa cambia?

Semplice : cambia il quadro benessere della persona trattata.

PROBLEMATICHE ESOGENE (ESTERNE AL CORPO UMANO)

I manuali di uso e manutenzione delle apparecchiature descrivono tipicamente anche le modalità di utilizzo e di impostazione dei parametri. Non entrerà per cui nel merito delle modalità di impostazione pratica dei parametri, soffermandomi sul loro valore di potenza o di energia. Particolare attenzione rivolgeremo invece alla preparazione dei tessuti del corpo che andremo a trattare e agli accorgimenti tecnici da applicare ai manipoli delle tecnologie.

Il parametro fisico che genera un cambiamento nelle cellule dei tessuti del corpo umano è la temperatura. La radiazione laser, il flash della luce pulsata, il campo elettrico della radiofrequenza piuttosto che l'onda sonora generata dall'ultrasuono producono una vibrazione molecolare nei tessuti del corpo umano che provoca per effetto Joule un aumento della temperatura localizzata. Questo aumento stimola reazioni biochimiche e fisiche nelle cellule che originano i fenomeni di autoriparazione o rigenerazione dei tessuti.

Risulta per cui importante che le energie sopra descritte penetrino il più facilmente possibile all'interno del corpo della cliente. Cercheremo pertanto di eliminare tutti gli ostacoli alla penetrazione e stimoleremo invece tutto ciò che ne favorirà l'interazione.

Radiofrequenza e Ultrasuoni

Il suono (l'ultrasuono nel nostro caso) ha necessità di un mezzo attraverso il quale propagarsi; infatti nel vuoto il suono non si propaga. Nei tessuti del nostro corpo il suono si propaga meglio attraverso i liquidi in essi contenuti. Per questo motivo è importante preparare il trattamento con un massaggio, finalizzato al richiamo della circolazione sanguigna. Ovviamente è altrettanto importante un massaggio drenante subito dopo il trattamento effettuato con le apparecchiature. Gli ultrasuoni e la Radiofrequenza mobilizzano sostanze all'interno del corpo che vanno drenate, indirizzandole a fegato e reni per poi essere eliminate dal corpo.

Come abbiamo già precedentemente descritto, le energie in gioco per effetto Joule provocano l'aumento di temperatura nei tessuti. Nel caso della radiofrequenza, il calore generato si sviluppa direttamente all'interno dei tessuti. Per ottenere questo effetto è necessaria una buona conduzione elettrica tra il manipolo e i tessuti del corpo, per favorirne il trasferimento energetico. È importante anche un ottimo contatto elettrico tra la piastra di contro elettrodo e il corpo della cliente al fine di chiudere il collegamento elettrico tra manipolo e piastra. La piastra solitamente costruita con materiale rigido, non garantisce un buon contatto con il corpo. Negli interspazi tra la piastra e l'epidermide è presente un sottile strato di aria. Quest'ultima non è un buon conduttore elettrico. Per sopperire al problema è fondamentale interporre tra piastra e epidermide un sottile strato di gel conduttore. Il gel sostituendosi all'aria garantisce una maggior conducibilità elettrica. Il gel conduttore deve essere applicato anche sul manipolo mobile per consentire sia un buon scorrimento, sia per aumentarne il contatto elettrico.

La piastra di contro elettrodo deve essere possibilmente posizionata dalla parte opposta della zona trattata con il manipolo mobile, in un punto il più vicino possibile alla zona di lavoro.

Laser per Epilazione

Le problematiche esogene che possono alterare i risultati dei trattamenti laser sono decisamente più complesse e delicate. Il risultato di foto epilazione laser si ottiene grazie all'aumento di temperatura che la radiazione ottica provoca nei tessuti e nei cromofori, andando ad inibire le capacità rigeneratrici dell'apparato pilifero.

La luce, quando colpisce un oggetto qualsiasi (nel caso dell'epilazione lo strato epidermico), subisce alcuni fenomeni tipici delle radiazioni ottiche: riflessione e rifrazione.

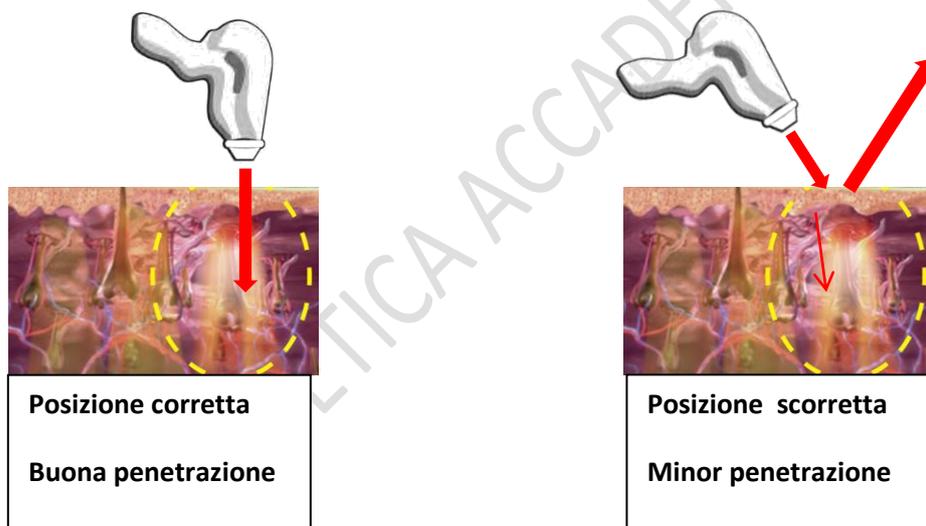
E' proprio la riflessione il fenomeno ottico che prenderemo in considerazione. Infatti, più la radiazione, al momento dell'impatto con la pelle, si riflette (effetto specchio) e meno energia penetra all'interno dei tessuti per raggiungere il bulbo pilifero inibendone le capacità rigeneratrici.

Lo strato lipidico della pelle ha un aspetto lucido, avendo quindi come tutte le superfici lucide una alta capacità di riflettere la luce.

E' quindi fondamentale una corretta e profonda preparazione epidermica prima del trattamento di foto epilazione.

Riducendo lo strato corneo ed eliminando lo strato lipidico si garantisce una miglior penetrazione della luce negli strati più profondi; la perdita di energia per effetto di riflessione riduce i risultati del trattamento.

La riflessione di un raggio laser può aumentare se il manipolo di emissione non viene tenuto perfettamente perpendicolare alla zona da trattare. Più il manipolo è obliquo e più aumenta il raggio riflesso:



Riassumendo:

- 1) Preparazione della zona da trattare (riduzione strato corneo, riduzione strato lipidico)
- 2) Lavorare su aree precedentemente idratate (la pelle idratata si arrossa di meno)
- 3) Mantenere il manipolo perpendicolare alla zona di contatto
- 4) Utilizzare parametri macchina corretti: l'impulso utilizzato non deve avere una durata di impulso maggiore di 100 millesimi di secondo, con una fluensa (Joule) sufficiente. Riferirsi al manuale della vostra apparecchiatura.

PROBLEMATICHE ENDOGENE CHE POSSONO ALTERARE I RISULTATI DEI TRATTAMENTI

Una regola fondamentale che dovremmo sempre tenere in considerazione è la seguente:

Trattamenti estetici (ma anche di medicina estetica) avranno scarsi risultati se verranno effettuati su soggetti in presenza di Stress Ossidativo, intossicazione da minerali tossici o eccessi o carenze di minerali buoni.

Lo stress ossidativo è una condizione patologica provocata dalla azione lesiva, sulle cellule e sui tessuti del nostro corpo, dalla presenza eccessiva di radicali liberi. I radicali liberi aumentano a dismisura in mancanza di sostanze antiossidanti all'interno del nostro organismo.

Il corpo umano vive in un costante equilibrio omeostatico di tutte le sue componenti, le quali interagiscono continuamente tra di loro: minerali, vitamine, aminoacidi ecc.

Buoni risultati nei trattamenti antiaging, di rimodellamento corpo o epilazione, si ottengono maggiormente lavorando su soggetti aventi un quadro benessere equilibrato.

Minerali o vitamine presenti in difetto o in eccesso nel nostro corpo, presenza di intossicazioni generate da minerali tossici o metalli pesanti, creano alterazioni al metabolismo riducendo i risultati e le aspettative dei trattamenti effettuati.

Fotoepilazione

Minerali tossici: alcuni esempi

Minerale tossico	Provenienza	Principali cause sulla salute
CADMIO	FUMO DI SIGARETTA	ALTERAZIONI CARDIOVASCOLARI IPERATTIVITA' NERVOSA
MERCURIO	PESCE, OTTURAZIONI DENTALI	DISTURBI DEL SONNO PSICO-EMOZIONALI
PIOMBO	SMOG, PESTICIDI, TUBATURE	SI ACCUMULA IN ALCUNI ORGANI NOBILI E NELLE OSSA
ALLUMINIO	FARMACI ANTIACIDI, DEODORANTI, CONTENITORI	INTERFERISCE CON I NEUROTRASMETTITORI: CEFALEA, DISTURBI DELLA MEMORIA

Un esempio di intossicazione da minerale tossico che altera i risultati di fotoepilazione:

Intossicazione da Alluminio

L'alluminio può penetrare nel nostro corpo ad esempio da alcuni farmaci (ad esempio farmaci per acidità di stomaco), da deodoranti o prodotti cosmetici di scarsa qualità. La presenza di intossicazione da alluminio crea nel nostro organismo una diminuzione di Calcio e un aumento di Potassio, un abbassamento del rapporto tra Sodio e Potassio ed un aumento del Rame. Gli squilibri del Rame influenzano gli estrogeni. Una situazione squilibrata degli estrogeni influenza la crescita pilifera. E' quindi importante provvedere ad una disintossicazione dell'organismo.

Minerali Buoni

Alcuni minerali presenti nel nostro corpo sono predisposti ad irrobustire i peli. Vengono infatti proposti nelle cure per energizzare i capelli: Zinco, nichel, Ferro, Magnesio, Rame. Molte volte le nostre clienti assumono integratori alimentari per irrobustire le difese del proprio corpo. Ovviamente queste sostanze interverranno anche ad irrobustire la capacità rigeneratrice pilifera.

I minerali interagiscono tra loro in equilibrio omeostatico lavorando all'interno delle reazioni biochimiche del nostro corpo. I rapporti principalmente legati alla rigenerazione pilifera sono:

ZINCO/RAME

SODIO/POTASSIO

CALCIO/POTASSIO

E' quindi importante conoscere il quadro benessere della nostra cliente che si sottopone al trattamento per una serie di importanti motivi:

- 1) Possiamo valutare già a livello di anamnesi se il soggetto è di facile, media o difficile epilazione. E' importante informare la cliente della sua situazione di soggetto più difficilmente epilabile prima di aver iniziato il percorso, piuttosto che accorgersene dopo parecchie sedute
- 2) E' possibile intervenire con l'aiuto di consulenti nutrizionali per disintossicare o riequilibrare l'organismo della cliente
- 3) Possiamo aumentare decisamente i risultati finali dei trattamenti
- 4) Ci diversifichiamo professionalmente dalle nostre concorrenti

Oggi, dopo anni di lavoro e studio da parte di accreditati laboratori, è possibile, per il settore estetico, utilizzare alcuni referti scientifici (non di natura medica) per avere un interessante quadro benessere della cliente. Strumenti importanti per una corretta progettazione dei trattamenti e per una fidelizzazione della clientela. (Ulteriori informazioni in merito possono essere fornite a coloro che ne sono interessati)

In questa piccola dispensa abbiamo fornito alcune informazioni in relazione ad un approccio più professionale ai trattamenti estetici. Molto altro ci sarebbe da dire ma occorrerebbe molto più tempo e molte più pagine.

Chi fosse interessato non esiti a contattarci, saremmo lieti di offrirvi opportunità di crescita professionale.

Grazie a Voi per l'attenzione

Grazie a Valentina ed a Estetispa per il loro prezioso lavoro di divulgazione

ETICA ACCADEMIA TORINO

Claudio Aimone

ETICA ACCADEMIA